

Decreto

di adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019 - 2021  
di cui all'art. 1, comma 8, della L. 6 novembre 2012, n. 190

**II VICEDIRETTORE dell'AGENZIA NAZIONALE per la SICUREZZA delle FERROVIE**

**VISTO** il D.Lgs. 10 agosto 2007, n. 162 ("Attuazione delle direttive 2004/49/CE e 2004/51/CE relative alla sicurezza e allo sviluppo delle ferrovie comunitarie");

**VISTO** il D.L. 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni in Legge 16 novembre 2018, n. 130 recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze" che all'articolo 12 prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'istituzione dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali ed autostradali destinata ad acquisire le competenze di ANSF ed a succedere a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi della stessa;

**VISTO** il comma 19 del predetto articolo 12 per effetto del quale: "... omissis... Fino all'adozione dei nuovi regolamenti continuano ad applicarsi i regolamenti già emanati per l'ANSF...omissis... Nelle more della piena operatività dell'Agenzia, la cui data è determinata con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, le funzioni e le competenze attribuite alla stessa ai sensi del presente articolo, ove già esistenti, continuano ad essere svolte dalle amministrazioni e dagli enti pubblici competenti nei diversi settori interessati";

**VISTI** i D.P.R. n. 34/2009, n. 35/2009 e n. 36/2009, inerenti rispettivamente lo Statuto, l'organizzazione, la gestione amministrativa e contabile dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie;

**VISTA** la L. 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione");

**VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica del 25 gennaio 2013, n. 1, avente ad oggetto: "Legge n. 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

**VISTA** la Delibera A.N.AC n. 72/2013 con la quale, in ottemperanza a quanto disposto dalla sopracitata Legge 190/2012, viene approvato il Piano Nazionale Anticorruzione, e i suoi allegati, elaborato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;

**VISTO** il D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" che all'art. 19, comma 15 ha trasferito le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, commi 4, 5 e 8 della legge 6 novembre 2012 n. 190, all'Autorità Nazionale Anticorruzione;

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 12 del 28/10/2015, recante "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione", con il quale l'Autorità ha inteso fornire alle amministrazioni indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera n. 72 dell'11/09/2013;

**VISTO** il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTA** la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 831 del 03/08/2016 recante “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”;

**VISTA** la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1208 del 22 novembre 2017 recante “Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione”;

**VISTA** la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1074 del 21 novembre 2018 recante “Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione”;

**VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” – come modificato dal citato D.Lgs. n. 97/2016 – che, in conseguenza delle modifiche intervenute, dispone, tra gli altri, la piena integrazione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, come già indicato nella su menzionata Delibera ANAC n. 831/2016 relativa al Piano nazionale anticorruzione 2016, nonché l'unificazione in unico soggetto dell'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

**VISTA** altresì la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1310 del 28 dicembre 2016 recante “Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016”;

**VISTI** i Decreti Direttoriali prot. ANSF n. 02268/2015 e prot. ANSF n. 02280/2015 del 19/03/2015 con i quali l'Ing. Marco D'Onofrio, dirigente incaricato della direzione del Settore amministrazione, affari legali e finanza, è stato nominato quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art.1, comma 7, della citata Legge n. 190/2012, e quale Responsabile per la trasparenza dell'ANSF ai sensi dell'art.43, comma 1, del D.Lgs. n. 33 del 2013, con decorrenza dalla data degli stessi decreti di nomina e per la durata dell'incarico di direzione del citato Settore Amministrazione, affari legali e finanza;

**CONSIDERATO** che a far data dal 1 luglio 2018 è stato disposto il collocamento in quiescenza dell'Ing. Amedeo Gargiulo già Direttore dell'Agenzia, prima della nomina del suo successore, e che con decreto prot. 0000325 del 04/07/2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti è stato disposto che l'Ing. Marco D'Onofrio, già Vice Direttore nominato ai sensi del D.P.R 25 febbraio 20109, n. 34, è stato confermato nello svolgimento di dette mansioni con assunzione della legale rappresentanza pro tempore dell'Agenzia, fino al perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Direttore ANSF;

**CONSIDERATO** che alla data odierna risulta essere in fase di perfezionamento il D.P.R. del 09/11/2018 di “Nomina, per un triennio, a Direttore dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del D.Lgs. n. 162 del 2007, dell'ing. Marco D'ONOFRIO, fermo restando quanto previsto dall'art. 12, commi 1, 2 e 19, del decreto-legge n. 109 del 2018”;

**VISTO** il Decreto Direttoriale prot. ANSF 001770/2019 del 30/01/2019 con il quale l'Arch. Alessandro Laschi, dirigente del Settore monitoraggio banche dati e rapporti istituzionali, è stato nominato, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190, art. 1, comma 7, e previo parere favorevole espresso dal Comitato Direttivo nella seduta del 23 gennaio 2019, quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di ANSF, in sostituzione dell'Ing. Marco D'Onofrio;

**VISTO** altresì il § 4 della citata Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 831 del 03/08/2016 che, in merito alla trasmissione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza all'Autorità nazionale anticorruzione ai sensi dell'art. 1, c. 8 della L. 190/2016, dispone: "in attesa della predisposizione di un'apposita piattaforma informatica, in una logica di semplificazione degli adempimenti, non deve essere trasmesso alcun documento ad ANAC. Tale adempimento si ritiene assolto con la pubblicazione del PTPC sul sito istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente/Altri contenuti Corruzione";

**VISTO** inoltre il § 2 della citata Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1310 del 28 dicembre 2016 che nel confermare quanto già disposto e precisato dalla su menzionata Delibera ANAC n. 831/2016, precisa che i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza devono essere pubblicati sul sito istituzionale "tempestivamente e comunque non oltre un mese dall'adozione";

**SU PROPOSTA** del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza Arch. Alessandro Laschi e del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza uscente Ing. Marco D'Onofrio che hanno collaborato alla predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019 – 2021, condividendolo anche in seno al Comitato Direttivo;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Comitato Direttivo dell'Agenzia nella riunione del 30 gennaio 2019, a seguito della preliminare valutazione svolta nella precedente riunione del 23 gennaio 2019;

#### **DECRETA**

**Art. 1)** È adottato, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 – 2021 dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, allegato al presente decreto.

**Art. 2)** Il Piano di cui al precedente articolo 1) è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Agenzia, sezione "Amministrazione" Trasparente, sottosezione "Altri Contenuti – Prevenzione della Corruzione".

**Art. 3)** In ottemperanza a quanto previsto dalle Delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 831 del 03/08/2016 e n. 1310 del 28/12/2016, la pubblicazione sul sito internet sostituisce ogni altro adempimento di trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione.

Il Vicedirettore incaricato

Ing. Marco D'Onofrio



D'ONOFRIO MARCO  
AGENZIA NAZIONALE  
PER LA SICUREZZA  
DELLE FERROVIE (ANSF)  
31.01.2019 16:34:23  
UTC